

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della MOLINARI S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Molinari S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Bologna, 23 maggio 2018

Molinari S.p.A.

Sede in Lemignano di Collecchio (Pr) - Strada Antolini n.20

Capitale Sociale € 3.000.000 - Interamente Versato

Codice Fiscale 01809270349

Iscr. R.I al n. 01809270349 - Iscr. R.E.A. al n. 180138

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE (ART. 2428 C.C) IN RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

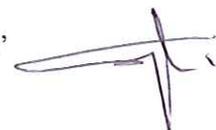
Signori Soci, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che Vi illustriamo presenta un utile d'esercizio di € 1.691.686 al netto di un provento per imposte anticipate/differite per € 37.998, imposte sul reddito per € 726.669 e dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive per € 152.503, di imposte sostitutive per € 17.001, imposte relative a esercizi precedenti per € 21.359.

Nel corso dell'esercizio 2017 la nostra società ha perfezionato tre importanti operazioni di acquisto quote di altrettante società operanti nel vending e più precisamente:

- Nel mese di aprile è stato acquisito il 45% delle quote di Maini Vending Srl di Borgonovo Val Tidone (PC)
- Nel mese di luglio è stato acquisito un ulteriore 20% delle quote di Govi Srl di Motteggiana (MN) (ora controllata al 100%)
- Nel mese di dicembre è stato acquisito il 100% delle quote di Open Service Srl di Carpi (MO)

Inoltre nel mese di marzo è stato perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda dalla ditta Quikoffi Srl relativo a postazioni di macchine a cialde (OCS) installate ed avviate presso clienti prevalentemente localizzati nelle province di Modena e Reggio Emilia.

COPIA CONFORME AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'



Tali acquisizioni permetteranno di consolidare la presenza del nostro Gruppo sul territorio ed in particolare nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia Modena e Mantova.

Grazie ad una attenta politica di gestione delle risorse la società ha continuato la politica di ottimizzazione dei costi in diversi settori aziendali.

Il fatturato ha registrato un buon incremento nonostante i ritmi di crescita ancora lenti dell'economia nazionale e regionale. La redditività della gestione caratteristica (in termini percentuali) è ulteriormente migliorata rispetto ai già buoni livelli dello scorso esercizio.

Il valore della produzione nell'esercizio 2017 si è attestato ad un valore di oltre 24,6 milioni di euro.

Analizzando il valore della produzione segnaliamo che rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento del 4,62%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione distributori hanno in particolare segnato un incremento rispetto ai dati dell'esercizio precedente del 4,50% mentre gli altri ricavi e proventi hanno segnato un incremento del 7,76%.

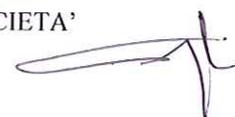
Il risultato economico è decisamente buono anche in termini assoluti, nonostante un ulteriore stanziamento di Euro 402.000 a copertura del potenziale onere straordinario che potrebbe scaturire dal contenzioso in essere con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) così come meglio descritto in nota integrativa.

Riteniamo che i risultati ottenuti siano estremamente positivi e ciò ci dà ulteriore fiducia in prospettiva 2018.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2017	%	30/12/2016	%




<i>ATTIVITA' A BREVE</i>				
Cassa e banche	2.033.438		2.863.200	
Crediti verso clienti	487.876		455.757	
Giacenze di magazzino	1.364.381		1.312.251	
Ratei e risconti attivi	256.486		194.622	
Altre attività a breve	1.674.999		1.974.778	
Totale attività a breve	5.817.180	14,40%	6.800.608	20,72%
<i>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</i>				
Immobilizz. tecniche	12.433.953		12.684.418	
Immobilizzaz. immateriali	1.182.780		1.756.426	
Partecipazioni e titoli	18.568.192		9.182.073	
Altre attività fisse	2.393.563		2.392.225	
Totale attività immobilizzate	34.578.488	85,60%	26.015.142	79,28%
TOTALE ATTIVITA'	40.395.668	100,00%	32.815.750	100,00%

<i>PASSIVITA' E P. NETTO</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>%</i>	<i>30/12/2016</i>	<i>%</i>
<i>PASSIVITA' A BREVE</i>				
Banche	2.595.542		2.679.962	
Fornitori	2.508.896		2.754.454	
Altri debiti	5.225.723		3.568.382	
Ratei e risconti passivi	127.279		108.219	
Debiti per imposte	195.938		201.436	
Totale passività a breve	10.653.378	26,37%	9.312.453	28,38%
<i>PASSIVITA' A M/L TERMINE</i>				
Finanziamenti a M/L termine	10.768.318		6.608.777	
Fondo tratt. di fine rapporto	1.245.074		1.212.839	
Fondi per rischi e oneri	3.314.506		2.961.226	
Totale passività a M/L termine	15.327.898	37,94%	10.782.842	32,86%
Totale passività	25.981.276	64,32%	20.095.295	61,24%
<i>PATRIMONIO NETTO</i>				
Capitale sociale	3.000.000		3.000.000	
Riserve	9.722.706		8.855.926	
Utile netto	1.691.686		864.529	
Totale patrimonio netto	14.414.392	35,68%	12.720.455	38,76%
TOTALE	40.395.668	100,00%	32.815.750	100,00%

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

COPIA CONFORME AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'



INDICI DI BILANCIO	31/12/2017	31/12/2016
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i>		
att. corr./pass. corr.	0,55	0,73
<i>INDICE DI DISPONIBILITA</i>		
att.corr.-magazz./pass.cor.	0,42	0,59
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i>		
patr.netto/totale attivo	0,36	0,39
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i>		
patr.netto/tot.immobilizz.	0,42	0,49
<i>COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO</i>		
p.netto+deb.m/l /tot.immob.	0,86	0,90

Situazione economico reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi

derivanti dal conto economico:

<i>CONTO ECONOMICO</i>	31/12/2017	%	30/12/2016	%
vendite nette	23.744.151	100,00%	22.721.844	100,00%
<i>costi operativi:</i>				
acquisti	-6.893.366	-29,03%	-6.534.669	-28,76%
prestazioni di servizi	-6.761.231	-28,48%	-6.121.791	-26,94%
ammortamenti	-2.561.175	-10,79%	-2.562.722	-11,28%
costo del lavoro	-4.932.095	-20,77%	-5.032.162	-22,15%
incremento (riduzione) rimanenze	52.130	0,22%	-122.124	-0,54%
altri costi di gestione	-310.215	-1,31%	-356.685	-1,57%
proventi	934.801	3,94%	867.204	3,82%
risultato operativo	3.273.000	13,78%	2.858.895	12,58%
proventi finanziari	98.761	0,42%	67.269	0,30%
oneri finanziari	-398.541	-1,68%	-449.052	-1,98%
oneri diversi	-402.000	-1,69%	-800.000	-3,52%
risultato prima delle imposte	2.571.220	10,83%	1.677.112	7,38%
<i>imposte sul reddito:</i>				
correnti	-896.173	-3,77%	-869.478	-3,83%
differite	16.639	0,07%	56.895	0,25%

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.691.686	7,12%	864.529	3,80%
------------------------------------	------------------	--------------	----------------	--------------

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

INDICI DI BILANCIO		31/12/2017	31/12/2016
INDICI DI REDDITIVITA'			
<i>R.O.I.</i>			
utile operativo/tot.attivo		8,10%	8,71%
<i>R.O.E.</i>			
utile netto/patr.netto		11,74%	6,80%
<i>R.O.S.</i>			
utile operativo/vendite nette		13,78%	12,58%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA'			
vendite/tot. attività		0,59	0,69

Relazione sui costi, ricavi e investimenti nel settore in cui operiamo: Gestione distributori automatici di alimenti.

COSTI

Nell'esercizio i costi unitari di acquisto dei prodotti per distributori automatici non hanno subito sostanziali variazioni. In termini assoluti i costi di acquisto dei prodotti hanno fatto segnare un incremento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente in linea con l'aumento del valore della produzione.

Il costo dei pezzi di ricambio per distributori e delle attrezzature hanno fatto segnare un leggero incremento, sia in volume di acquisto che in termini di costi unitari.

Rispetto ai dati del precedente esercizio abbiamo registrato le seguenti variazioni nelle principali voci di costo:

i costi per servizi sono aumentati di circa 640 mila euro rispetto ai dati dell'esercizio precedente soprattutto in virtù dei maggiori costi sostenuti per i rimborsi a clienti in particolare del settore pubblico.

I costi finanziari hanno registrato un decremento di circa 51 mila euro riconducibile al calo dei tassi di interesse ed alla riduzione del prestito obbligazionario in essere a fronte del quale quest'anno sono stati rimborsati € 1.650 mila.

RICAVI

I ricavi della gestione distributori sono stati di € 23.744.151 con un incremento del 4,50 % rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

INVESTIMENTI

Durante il 2017 abbiamo effettuato investimenti acquistando i seguenti beni strumentali:

- Distributori automatici	1.468.334 €
- Attrezzature di corredo	36.109 €
- Sistemi di incasso e pagamento e rilevazione dati	247.263 €
- Attrezzatura varia e minuta	32.067 €
- Macchine elettroniche d'ufficio	8.562 €
- Automezzi	113.404 €
- Altri beni materiali	3.340 €
- Fabbricati e costruzioni leggere	6.234
- TOTALE	€ 1.915.313

Segnaliamo che l'azienda ha effettuato nel corso dell'esercizio significativi investimenti in distributori automatici, sistemi di pagamento ed automezzi volti principalmente a svecchiare il parco macchine in essere ed a coprire le esigenze legate ad installazioni presso la nuova clientela.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società



Si attesta che la società non é esposta a particolari rischi e/o incertezze al di fuori del fisiologico rischio di mercato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del c.c., si attesta che per l'attività specifica della società e per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informazioni sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

ART. 2428 TERZO COMMA

I punti 1) 3) e 4) di questo articolo non sono applicabili per la nostra Società.

Punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La nostra società è controllata in virtù del possesso del 86% del Capitale Sociale dalla **D.A.E.M. S.p.A.** con sede in Castelmaggiore (BO), che svolge attività nel nostro stesso settore. Sono intercorsi durante l'esercizio alcuni rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato da ricondursi essenzialmente all'acquisto o vendita di prodotti e di distributori automatici e sistemi di pagamento. Inoltre esistono partite da ricondursi al consolidato fiscale redatto dalla capogruppo ed a cui la nostra società aderisce.

Alla data del 31/12/17 erano in essere con tale società Controllante le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

	CREDITI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI E DA CONS. FISCALE	TOTALE
--	--------------------	---	--------

SOCIETA' <u>CAPOGRUPPO</u>	< 1 ANNO		> 1 ANNO		
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
D.A.E.M. S.p.A.			38.246	263.261	301.507

SOCIETA' <u>CAPOGRUPPO</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI E DA CONS: FISCALE		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
D.A.E.M. S.p.A.			136.221		136.221

La nostra Società detiene la partecipazione di maggioranza (51% del capitale sociale) dell'**Altomatic Srl** con sede in Ligonchio (RE). Anche l'Altomatic svolge attività di gestione e revisione di distributori automatici nella zona dell'Appennino Reggiano oltre che di assemblaggio di depuratori e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento. A sua volta Altomatic ci ha fornito a condizioni di mercato addolcitori e servizi di revisione per distributori automatici di nostra proprietà.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Altomatic S.r.l.			99.108		99.108

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Altomatic S.r.l.			5.425		5.425

La nostra Società detiene la partecipazione totalitaria (100% del capitale sociale) della **Modena Distributori Srl** con sede in Benevento (BN) che svolge attività di supporto commerciale sempre nel settore della distribuzione automatica ed in

particolare nella zona delle regioni Campania e nella provincia di Potenza e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie:

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Modena Distributori Srl			53.700		53.700

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Modena Distributori S.r.l.			247		247

La nostra Società detiene la partecipazione di maggioranza (75% del capitale sociale) della **Dist.Illy Srl** con sede in Reggio Emilia (RE). Anche la Dist.Illy svolge attività di gestione di distributori automatici nelle province di Reggio Emilia e Modena e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Dist.Illy S.r.l.			21.831		21.831

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Dist.illy S.r.l.			29		29

La nostra Società detiene la partecipazione totalitaria (100% del capitale sociale) della **Govi Srl** con sede in Motteggiana (MN). Anche la Govi svolge attività di gestione di distributori automatici nelle province di Mantova e Reggio Emilia e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Govi S.r.l.			26.961		26.961

SOCIETA' <u>CONTROLLATA</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Govi S.r.l.			10.045		10.045

La nostra Società detiene la partecipazione totalitaria (100% del capitale sociale) della **Open Service Srl** con sede in Carpi (MO). Anche la Open Service svolge attività di gestione di distributori automatici nelle province di Modena, Mantova, Reggio Emilia e Parma e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<u>CONTROLLATA</u>					
Open Service S.r.l.			23.715		23.715

La nostra Società detiene la partecipazione di minoranza (40% del capitale sociale) della **Til Caff Srl** con sede in Casarano (LE) che risulta pertanto collegata. Anche la Til Caff svolge attività di gestione di distributori automatici nelle province di Lecce e Brindisi e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<u>COLLEGATA</u>					
Til Caff S.r.l.			7.013		7.013

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<u>CONTROLLATA</u>					
Til Caff S.r.l.			1.582		1.582

La nostra Società detiene la partecipazione di minoranza (45% del capitale sociale) della **Maini Vending Srl** con sede in Bongonovo Val Tidone (PC) che risulta pertanto collegata. Anche Maini Vending svolge attività di gestione di distributori automatici nelle province di Piacenza e Lodi e nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi

essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/17 con tale società controllata non erano in essere partite Creditorie e/o Debitorie.

La nostra Società ha intrapreso nel corso dell'esercizio 2017 alcuni rapporti commerciali con altre Società controllate dalla D.A.EM. Spa. Tali rapporti, regolati a condizioni di mercato sono da ricondursi essenzialmente in vendite ed acquisti di prodotti per la distribuzione automatica, di distributori automatici, di sistemi di pagamento e di consulenze software. Con tali Società controllate dalla D.A.EM. Spa erano in essere alla data del 31 dicembre 2017 le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA' <u>DEL GRUPPO</u>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Eurcomtur S.r.l.			133.974		133.974
Dolomatic S.r.l..			112		112
Amigo S.r.l.			1.281		1.281
Naviger S.r.l.			244		244
Deltavending S.r.l.			9.167		9.167

SOCIETA' <u>DEL GRUPPO</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Naviger S.r.l.			3.282		3.282
Deltavending S.r.l..			3.159		3.159

Punto 5) - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Punto 6) - Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio 2018 sono trascorsi senza significative variazioni dei prezzi unitari d'acquisto. Nel corso del primo trimestre 2018 abbiamo registrato un discreto incremento (+2,4%) dei ricavi caratteristici rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Contiamo nella seconda parte del 2018 di confermare



questo dato positivo. Nel primo trimestre 2018 il livello dell'indebitamento finanziario è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al dato al 31 dicembre 2017. Proseguiremo anche nel 2018 le iniziative volte a promuovere l'immagine aziendale e amplieremo le occasioni di contatto con i clienti acquisiti e potenziali.

Punto 6) bis – Rischi finanziari.

Rischio di credito

La Società non evidenzia particolari criticità in termini di rischio di credito in considerazione della tipologia dell'attività aziendale e delle modalità di incasso dei crediti.

Rischio di liquidità, di variazione dei flussi finanziari e dei tassi di interesse

La Società ha in essere al 31 dicembre 2017 una posizione finanziaria netta negativa per circa 12.647 mila euro derivante da operazioni finanziarie prevalentemente negoziate a tasso variabile. La posizione finanziaria netta della società è aumentata rispetto ai dati dell'esercizio precedente di circa 4.570 mila euro in considerazione dello sforzo finanziario sostenuto per l'acquisizione delle quote societarie delle tre società così come sopra descritto. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono gestite con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano più che adeguati a far fronte alle esigenze della Società. Inoltre gli Amministratori non si attendono scadenze dei debiti finanziari significativamente differenti da quelle previste contrattualmente.

Rischio di cambio

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera esclusivamente in un contesto nazionale

Protezione dei dati personali

E' in corso l'attività e l'organizzazione aziendale volta a riscontrare il rispetto della normativa sulla tutela e protezione dei dati personali, in particolare per quanto concerne l'osservanza delle misure minime di sicurezza previste nel disciplinare tecnico allegato B al D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

Sedi in cui opera la società

Ai sensi dell'art. 2428 si elencano di seguito le sedi presso cui opera la società:

Sede legale ed amministrativa:

Str. Antolini, 20 43044 Lemignano di Collecchio (PR)

Sede operativa di Campogalliano:

Viale Europa, 27 41011 Campogalliano (MO)

Conclusioni

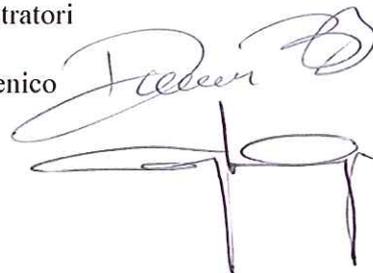
Per quanto attiene l'utile di esercizio 2017 di € 1.691.686 proponiamo che venga destinato per Euro 84.584 alla riserva legale e per Euro 1.607.102 alla riserva straordinaria.

Lemignano, li 31 marzo 2018

Gli Amministratori

Beretti Domenico

Coghi Luigi

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, for Beretti Domenico, is written in a cursive style with a large, looped initial 'B'. The second signature, for Coghi Luigi, is also cursive and appears to start with a large 'L'.

MOLINARI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA ANTOLINI N.20 - 43044 - COLLECCHIO - PR
Codice Fiscale	01809270349
Numero Rea	PR 180138
P.I.	01809270349
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.99.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	D.A.EM. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	D.A.EM. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	8.446
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.141	3.375
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.084	1.248
5) avviamento	1.082.069	1.617.324
7) altre	90.486	126.033
Totale immobilizzazioni immateriali	1.182.780	1.756.426
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.270.580	7.613.864
2) impianti e macchinario	4.613.020	4.404.102
3) attrezzature industriali e commerciali	65.223	47.225
4) altri beni	485.130	619.227
Totale immobilizzazioni materiali	12.433.953	12.684.418
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.900.642	8.538.817
b) imprese collegate	4.667.422	643.128
d-bis) altre imprese	128	128
Totale partecipazioni	18.568.192	9.182.073
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.568.192	9.182.073
Totale immobilizzazioni (B)	32.184.925	23.622.917
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	315.923	267.523
4) prodotti finiti e merci	1.048.458	1.044.728
Totale rimanenze	1.364.381	1.312.251
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.876	455.757
Totale crediti verso clienti	487.876	455.757
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.315	197.723
Totale crediti verso imprese controllate	225.315	197.723
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.013	4.490
Totale crediti verso imprese collegate	7.013	4.490
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.246	247.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.261	263.261
Totale crediti verso controllanti	301.507	510.544
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.778	168.988

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.778	168.988
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.825	394.705
Totale crediti tributari	331.825	394.705
5-ter) imposte anticipate	825.952	834.423
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.956	68.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.130.302	2.128.964
Totale crediti verso altri	2.166.258	2.197.716
Totale crediti	4.490.524	4.764.346
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	65.914	58.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	65.914	58.414
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.844.086	2.699.878
3) danaro e valori in cassa	189.352	163.322
Totale disponibilità liquide	2.033.438	2.863.200
Totale attivo circolante (C)	7.954.257	8.998.211
D) Ratei e risconti	256.486	194.622
Totale attivo	40.395.668	32.815.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	1.436.384	1.436.384
IV - Riserva legale	297.694	254.468
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.096.198	2.274.895
Riserva avanzo di fusione	4.892.694	4.892.694
Varie altre riserve	(264)	(2.515)
Totale altre riserve	7.988.628	7.165.074
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.691.686	864.529
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	14.414.392	12.720.455
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	962.242	1.008.711
3) strumenti finanziari derivati passivi	264	2.515
4) altri	2.352.000	1.950.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.314.506	2.961.226
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.245.074	1.212.839
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.000	1.650.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.700.000	3.350.000
Totale obbligazioni	3.350.000	5.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.416.205	2.679.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.914.322	3.258.777
Totale debiti verso banche	11.330.527	5.938.739
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.628
Totale debiti verso altri finanziatori	0	1.628

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.508.896	2.754.454
Totale debiti verso fornitori	2.508.896	2.754.454
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.746	22.044
Totale debiti verso imprese controllate	15.746	22.044
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.582	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.582	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.221	593.205
Totale debiti verso controllanti	136.221	593.205
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.441	12.253
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.441	12.253
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.938	201.436
Totale debiti tributari	195.938	201.436
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.971	371.069
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.971	371.069
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.039.762	918.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	333.333	0
Totale altri debiti	3.373.095	918.183
Totale debiti	21.294.417	15.813.011
E) Ratei e risconti	127.279	108.219
Totale passivo	40.395.668	32.815.750

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.744.151	22.721.844
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.533	6.435
altri	919.268	861.019
Totale altri ricavi e proventi	934.801	867.454
Totale valore della produzione	24.678.952	23.589.298
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.893.366	6.534.669
7) per servizi	6.761.231	6.121.791
8) per godimento di beni di terzi	59.208	27.499
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.573.043	3.640.925
b) oneri sociali	1.096.376	1.125.546
c) trattamento di fine rapporto	262.676	265.691
Totale costi per il personale	4.932.095	5.032.162
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	633.544	722.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.927.631	1.840.522
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.357	4.207
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.565.532	2.566.929
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.130)	122.124
12) accantonamenti per rischi	402.000	800.000
14) oneri diversi di gestione	246.650	324.979
Totale costi della produzione	21.807.952	21.530.153
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.871.000	2.059.145
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	63.000	45.500
da imprese collegate	32.000	0
Totale proventi da partecipazioni	95.000	45.500
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	111	13.789
da imprese collegate	0	680
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	111	14.469
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.650	7.300
Totale proventi diversi dai precedenti	3.650	7.300
Totale altri proventi finanziari	3.761	21.769
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	398.541	449.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	398.541	449.052
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(299.780)	(381.783)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	0	250
Totale svalutazioni	0	250
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.571.220	1.677.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	896.173	869.478
imposte relative a esercizi precedenti	21.359	0
imposte differite e anticipate	(37.998)	(56.895)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	879.534	812.583
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.691.686	864.529

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.691.686	864.529
Imposte sul reddito	879.534	812.583
Interessi passivi/(attivi)	394.780	427.283
(Dividendi)	(95.000)	(45.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(86.215)	(65.558)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.784.785	1.993.337
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	664.676	1.065.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.561.175	2.562.722
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.225.851	3.628.413
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.010.636	5.621.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.130)	122.124
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(32.119)	225.499
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(245.558)	538.564
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(61.864)	(136.714)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.060	(10.986)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.244.025	(2.440.304)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.871.414	(1.701.817)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.882.050	3.919.933
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(394.780)	(427.283)
(Imposte sul reddito pagate)	(879.534)	(812.583)
Dividendi incassati	95.000	45.500
(Utilizzo dei fondi)	(230.441)	(300.800)
Totale altre rettifiche	(1.409.755)	(1.495.166)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.472.295	2.424.767
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.915.313)	(2.079.837)
Disinvestimenti	324.362	444.561
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.660)	(5.268)
Disinvestimenti	762	49.465
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.386.119)	-
Disinvestimenti	-	350.250
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.500)	(20.403)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.044.468)	(1.261.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	736.243	344.704

Accensione finanziamenti	8.500.000	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.496.083)	(2.716.851)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2.251	(602.515)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.742.411	(2.474.662)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(829.762)	(1.311.127)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.699.878	3.999.910
Danaro e valori in cassa	163.322	174.417
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.863.200	4.174.327
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.844.086	2.699.878
Danaro e valori in cassa	189.352	163.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.033.438	2.863.200

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e tenendo conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione

relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce. I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Partecipazioni -- Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo, rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di esercizio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni -- Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori a non essere durevolmente investiti nella società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico, calcolato per le partecipazioni e i titoli fungibili secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2017.

La svalutazione delle partecipazioni al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. La rettifica di valore è rilevata nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata fino, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati -- Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

La Società ha deciso di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Ricavi -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale del Gruppo D.A.EM. S.p.A. ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società D.A.EM. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono attività e/o passività originariamente espresse in valuta.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato — Essendo la Società controllata al 86% da D.A.EM. S.p.A., che ha sede sociale in Italia e redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato membro della Comunità Europea sottoponendolo a controllo legale dei conti, Molinari S.p.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo, redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna.

Molinari S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di D.A.EM. S.p.A.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.182.780 al 31/12/17 (Euro 1.756.426 al 31/12/16). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	42.234	504.232	10.018	9.651.810	1.707.972	11.916.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.788	500.857	8.770	8.034.486	1.581.939	10.159.840
Valore di bilancio	8.446	3.375	1.248	1.617.324	126.033	1.756.426
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.611	1.100	46.788	5.161	60.660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	762	762
Ammortamento dell'esercizio	8.446	2.845	264	582.043	39.946	633.544
Totale variazioni	(8.446)	4.766	836	(535.255)	(35.547)	(573.646)
Valore di fine esercizio						
Costo	42.234	511.843	11.118	9.698.598	1.712.371	11.976.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.234	503.702	9.034	8.616.529	1.621.885	10.793.384
Valore di bilancio	0	8.141	2.084	1.082.069	90.486	1.182.780

L'incremento degli avviamenti nella voce Incrementi per acquisizioni è da ricondursi all'acquisizione di un ramo d'azienda dalla ditta Quikoffi Srl relativo a postazioni avviate presso clienti nella zona della Porovincia di Modena e Reggio Emilia per l'importo complessivo di Euro 46.788. I nuovi avviamenti sono stati ammortizzati al 10% utilizzando l'aliquota piena anche per il primo esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati 3%

Impianti e macchinari

- Distributori 15%

- Attrezzatura di corredo 15%

- Sistemi di incasso pagamento e rilevazione dati 15%

- Allarmi 30%

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta 15%

Altri beni

- Automezzi 20% - 25%

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

- Mobili 12%

- Elaboratori elettronici 15%

- Altri beni 15%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.949.717	21.982.741	492.193	2.406.166	37.830.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.335.853	17.578.639	444.968	1.786.939	25.146.399
Valore di bilancio	7.613.864	4.404.102	47.225	619.227	12.684.418
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.234	1.751.706	32.067	125.306	1.915.313
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	206.942	-	31.205	238.147
Ammortamento dell'esercizio	349.518	1.335.846	14.069	228.198	1.927.631
Totale variazioni	(343.284)	208.918	17.998	(134.097)	(250.465)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.955.951	22.826.350	518.734	2.364.106	38.665.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.685.371	18.213.330	453.511	1.878.976	26.231.188
Valore di bilancio	7.270.580	4.613.020	65.223	485.130	12.433.953

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 hanno riguardato il potenziamento e l'ampliamento delle infrastrutture tecniche ed in particolare l'acquisto di distributori automatici, sistemi di incasso e pagamento ed automezzi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale. I decrementi si riferiscono principalmente a rottamazioni o alienazioni di distributori automatici ad altre società del Gruppo che complessivamente hanno determinato il realizzo di plusvalenze per Euro 114.147 e di minusvalenze per Euro 27.932.

L'incremento registrato nella voce Incremento per Acquisizioni ricomprende l'acquisizione del ramo d'azienda Quikoffi Srl per l'importo complessivo di Euro 23.394.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2017 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 18.568.192. Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 13.900.642, collegate per Euro 4.667.422, altre imprese Euro 128. La Società non detiene azioni proprie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli è la seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.538.817	643.128	128	9.182.073
Valore di bilancio	8.538.817	643.128	128	9.182.073
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.361.825	4.024.294	-	9.386.119
Totale variazioni	5.361.825	4.024.294	-	9.386.119
Valore di fine esercizio				
Costo	13.900.642	4.667.422	128	18.568.192
Valore di bilancio	13.900.642	4.667.422	128	18.568.192

Le variazioni delle partecipazioni in società controllate si riferiscono a:

- Acquisto di un ulteriore 20% delle quote di Govi Srl per un totale di Euro 2.110.369.
- Acquisto del 100% delle quote di Open Service Srl per un totale di Euro 3.251.456.

Le variazioni delle partecipazioni in società collegate si riferiscono a:

- Acquisto del 45% delle quote in Maini Vending Srl per un totale di Euro 4.024.294.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2017 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 13.900.642. Le partecipazioni in imprese controllate, sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, per le acquisizioni descritte in precedenza e sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MODENA DISTRIBUTORI SRL	BENEVENTO (BN)	01139250623	60.000	188.194	808.291	808.291	100,00%	1.105.465
GOVI SRL	MOTTEGGIANA (MN)	01523110201	100.000	167.911	3.412.109	3.412.109	100,00%	8.970.497
ALTO Matic SRL	LIGONCHIO (RE)	01961890355	50.000	48.040	210.627	107.420	51,00%	25.500
DIST.ILLY SRL	REGGIO EMILIA (RE)	01568920357	50.000	23.134	271.934	203.951	75,00%	547.724
OPEN SERVICE SRL	CARPI (MO)	02520670361	510.000	56.251	448.411	448.411	100,00%	3.251.456
Totale								13.900.642

Le differenze tra valore di carico della partecipazione e la frazione di patrimonio netto contabile relative alle società sopra indicate non sono attribuibili a perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati economici dell'esercizio, delle prospettive reddituali di tali società e tenendo conto dei valori di mercato attribuibili a tali società in base al numero delle erogazioni generate. I risultati di business delle società controllate sono stati, nell'esercizio 2017, sostanzialmente in linea con le aspettative; in particolare riportiamo di seguito un breve commento sull'andamento di ciascuna controllata e la presenza di eventuali operazioni significative occorse nel periodo:

Modena Distributori Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona della Regione Campania e della Provincia di Potenza ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 188.194, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile. Anche nel 2017 la società controllata ha generato flussi di cassa positivi che le hanno consentito di ridurre notevolmente la propria posizione finanziaria netta.

Govi Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province di Mantova e Reggio Emilia ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 167.911, migliorato rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato ha registrato un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta si è notevolmente ridotta.

Altomatic Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona dell'appennino Reggiano ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 48.040, in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta ha registrato un lieve incremento.

Dist.Illy Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province Reggio Emilia e Modena ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 23.134, in calo rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato ha registrato un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta ha registrato un lieve incremento.

Open Service Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province Modena, Reggio Emilia e Mantova ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 56.251, in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato ha registrato un discreto incremento rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta si è notevolmente ridotta.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2017 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 4.667.422.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate, con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIL CAFF SRL	CASARANO (LE)	02651440758	60.000	269.300	661.345	264.538	40,00%	643.128
MAINI VENDING SRL	BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	00831090337	50.000	543.657	928.106	417.648	45,00%	4.024.294
Totale								4.667.422

Le differenze positive tra valore di carico della partecipazione e la frazione di patrimonio netto contabile relative alle società sopra indicate non sono attribuibili a perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati economici dell'esercizio, delle prospettive reddituali di tali società e tenendo conto dei valori di mercato attribuibili a tali società in base al numero delle erogazioni generate. I risultati di business delle società collegate sono stati, nell'esercizio 2017, in miglioramento rispetto alle aspettative; in particolare riportiamo di seguito un breve commento sull'andamento di ciascuna collegata e la presenza di eventuali operazioni significative occorse nel periodo.

Till Caff Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province di Lecce e Brindisi ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 269.300, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è incrementato rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta ha registrato una notevole riduzione.

Maini Vending Srl La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province di Piacenza e Lodi ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 543.657, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	128

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONAI	43
CEIP	75
UNIONFIDI	10
Totale	128

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 315.923.

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 1.048.458.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la società ha già acquisito il titolo di proprietà. Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti alimentari per distributori automatici e ricambi per distributori automatici acquistati da terzi e sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato d'esercizio. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	267.523	48.400	315.923
Prodotti finiti e merci	1.044.728	3.730	1.048.458
Totale rimanenze	1.312.251	52.130	1.364.381

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato. In considerazione dell'elevata rotazione delle scorte la valutazione adottata non differisce in maniera significativa rispetto a quella a costi correnti. In considerazione della tipologia dell'attività svolta dalla Società, le rimanenze di magazzino non evidenziano al 31 dicembre 2017 la necessità di appostare fondi svalutazione per eventuali fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 4.490.524 al 31 dicembre 2017 e comprende crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 487.876 al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.935, crediti verso imprese controllate (Euro 225.315), crediti verso imprese collegate (Euro 7.013), crediti verso imprese controllanti (Euro 301.507), crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (144.778) crediti tributari (Euro 331.825), crediti per imposte anticipate (Euro 825.952) e altri crediti (Euro 2.166.258). I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	455.757	32.119	487.876	487.876	-

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	197.723	27.592	225.315	225.315	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.490	2.523	7.013	7.013	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	510.544	(209.037)	301.507	38.246	263.261
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	168.988	(24.210)	144.778	144.778	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	394.705	(62.880)	331.825	331.825	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	834.423	(8.471)	825.952		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.197.716	(31.458)	2.166.258	35.956	2.130.302
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.764.346	(273.822)	4.490.524	1.271.009	2.393.563

Nella voce Altri Crediti oltre l'esercizio sono compresi Euro 2.109.134 relativi alla sanzione irrogata dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) e pagata in data 18/11/2016 nella misura di quanto disposto dal TAR in relazione al parziale accoglimento della istanza di sospensione cautelare presentata dalla Società. A tale riguardo il Gruppo ha presentato ricorso al Consiglio di Stato competente, come meglio descritto nella sezione Fondi Rischi. L'importo pagato è stato rilevato come credito in quanto gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono possa essere accertata, in sede di ricorso, la sostanziale estraneità del Gruppo e delle sue controllate rispetto ad i fatti contestati. Si evidenzia però che l'esito del suddetto contenzioso è allo stato attuale incerto e, conseguentemente, sussistono profili d'incertezza circa l'effettiva recuperabilità del credito iscritto, a fronte del quale peraltro risulta prudenzialmente iscritto un fondo rischi pari ad Euro 2.352.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	EUROPA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	487.876	-	487.876
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	225.315	-	225.315
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	7.013	-	7.013
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	301.507	-	301.507
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.804	133.974	144.778
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	331.825	-	331.825
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	825.952	-	825.952
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.166.258	-	2.166.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.356.550	133.974	4.490.524

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società detiene al 31 dicembre 2017 titoli per complessivi Euro 65.914

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	58.414	7.500	65.914
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.414	7.500	65.914

Gli altri titoli non immobilizzati si riferiscono ad una polizza Unit Linked sottoscritta con Aviva S.p.A. e alla sottoscrizione di una polizza Unit Linked sottoscritta con Credit Ras Vita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.033.438 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.844.086 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 189.352 iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.699.878	(855.792)	1.844.086
Denaro e altri valori in cassa	163.322	26.030	189.352
Totale disponibilità liquide	2.863.200	(829.762)	2.033.438

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 256.486 (Euro 194.622 al 31/12/2016).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	194.622	61.864	256.486
Totale ratei e risconti attivi	194.622	61.864	256.486

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	21.526
Rimborsi a clienti	180.891
Altri risconti attivi	54.069
TOTALE	256.486

I risconti attivi sono in larga parte da attribuirsi a canoni anticipati relativi a rimborsi a clienti.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	3.000.000	-	-	-	-	3.000.000
Riserve di rivalutazione	1.436.384	-	-	-	-	1.436.384
Riserva legale	254.468	43.226	-	-	-	297.694
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.274.895	821.303	-	-	-	3.096.198
Riserva avanzo di fusione	4.892.694	-	-	-	-	4.892.694
Varie altre riserve	(2.515)	-	(2.251)	-	-	(264)
Totale altre riserve	7.165.074	821.303	(2.251)	-	-	7.988.628
Utile (perdita) dell'esercizio	864.529	(864.529)	-	1.691.686	-	1.691.686
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	0
Totale patrimonio netto	12.720.455	-	(2.251)	1.691.686	-	14.414.392

- Capitale sociale Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2017 ed ammonta a 3.000.000 di Euro, rappresentato da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro.

- Riserve di rivalutazione: al 31 dicembre 2017 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 1.436.384, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione dell'art.15 del DL 185/2008;

- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 297.694, ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 43.226) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2016;

- Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 3.096.198, ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 821.303 per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2016;

- Riserva avanzo di fusione: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 4.892.694, ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

- Le altre riserve si riferiscono alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge). La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari derivati da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile pari a Euro 1.691.686.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente del Patrimonio Netto:

PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO PRECEDENTE

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	DECREMENTI	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
CAPITALE	3.000.000				3.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.436.384				1.436.384

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	DECREMENTI	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RISERVA LEGALE	211.189	43.279			254.468
ALTRE RISERVE					
--- RISERVA STRAORDINARIA	2.052.585	822.310	-600.000		2.274.895
--- RISERVA AVANZO DI FUSIONE	4.892.694				4.892.694
--- VARIE ALTRE RISERVE			-2.515		-2.515
TOTALE ALTRE RISERVE	6.945.279	822.310	-602.515	0	7.165.074
UTILE DELL'ESERCIZIO	865.589	-865.589		864.529	864.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.458.441	0	-602.515	864.529	12.720.455

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Nella colonna del riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi sono evidenziate le riserve distribuite ai soci negli esercizi 2017, 2016 e 2015, ammontanti complessivamente ad Euro 1.800.000.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	3.000.000	CAPITALE		-		-
Riserve di rivalutazione	1.436.384	CAPITALE	A-B	1.436.384		-
Riserva legale	297.694	UTILI	B	297.694		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.096.198	UTILI	A-B-C	3.096.198		1.800.000
Riserva avanzo di fusione	4.892.694		A-B-C	4.892.694		-
Varie altre riserve	(264)			-		-
Totale altre riserve	7.988.628			7.988.892		1.800.000
Totale	12.722.706			9.722.970		1.800.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si segnala che alla data del 31/12/17 la società aveva in essere un'operazione di Interest Rate SWAP (con Cariparma) per un importo nozionale alla data di Euro 73.072, valore Mark to Market complessivo di -264 Euro e con scadenza ultima al 07/05/2018. Tale contratto derivato è stato stipulato in un'ottica di copertura dal rischio di tasso del finanziamento erogato dai rispettivi istituti di Credito.

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2017 ammontano a Euro 3.314.506 e sono così composti:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.008.711	2.515	1.950.000	2.961.226
Variazioni nell'esercizio				

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	-	402.000	402.000
Utilizzo nell'esercizio	46.469	2.251	-	48.720
Totale variazioni	(46.469)	(2.251)	402.000	353.280
Valore di fine esercizio	962.242	264	2.352.000	3.314.506

Fra i fondi rischi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017 si segnala lo stanziamento effettuato con riferimento al procedimento iniziato in data 17 luglio 2014 dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), in merito a presunti accordi fra alcuni dei principali operatori del settore del Vending, tesi alla limitazione della concorrenza del proprio mercato di riferimento, nel quale sono state esaminate alcune condotte di D.A.E.M. S.p.A. e di altre cinque società controllate del Gruppo Buonristoro tra cui anche Molinari S.p.A.

In data 8 giugno 2016 (pubblicata in data 14/06/2016) l'AGCM ha deliberato una sanzione a D.A.E.M. S.p.A. e alle sue cinque controllate, pari a complessivi 11,2 milioni.

La Società e le altre società del Gruppo coinvolte hanno presentato ricorso avverso la decisione assunta dall'AGCM presso il TAR, ottenendo in sede cautelare la parziale sospensione del pagamento della sanzione; questa è stata parametrata al solo fatturato delle aziende parti del procedimento, quindi con esclusione dalla "base di calcolo" della stessa, del fatturato delle aziende del Gruppo estranee al procedimento; conseguentemente, le società ricorrenti hanno usufruito, sia pure provvisoriamente, di una riduzione della sanzione da Euro 11.230.519 a Euro 7.312.402, di cui Euro 2.109.134 a carico di Molinari, somma che la Società ha versato spontaneamente all'AGCM come chiarito al commento della voce "altri crediti".

La sentenza di merito del TAR, pubblicata il 28.7.2017, non ha confermato l'orientamento manifestato in sede cautelare, ma si è allineata alla tesi sostenuta dall'AGCM, secondo cui la sanzione andava irrogata sulla base del fatturato consolidato. In sede cautelare davanti al Consiglio di Stato, quindi, Daem e, con separati ricorsi, le cinque controllate hanno dato atto di avere pagato la sanzione fino a concorrenza di euro 7.312.402,00 e contestualmente hanno chiesto che il giudice di secondo grado ribadisse la sospensione cautelare parziale, per la quota non pagata della sanzione.

All'udienza di discussione dell'istanza cautelare, svoltasi il 23.11.2017, il Consiglio di Stato ha invitato l'AGCM, tramite l'Avvocatura dello Stato, ad astenersi dall'iscrizione a ruolo della sanzione residua, rinviando ogni ulteriore decisione alla discussione del merito della causa.

L'AGCM ha aderito all'invito del Consiglio di Stato, che ha successivamente fissato l'udienza del 18.12.2018 per la discussione nel merito del ricorso. Il risultato dell'astensione spontanea accettata dall'AGCM è quello, auspicato dalle appellanti, di una sospensione parziale del provvedimento.

Sul piano prognostico gli Amministratori, supportati dai propri legali, confidano di ottenere dal Consiglio di Stato una revisione, quantomeno parziale, della sentenza impugnata, e quindi del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM, nella parte in cui ha considerato il gruppo Buonristoro come entità unitaria ai fini sanzionatori, il cui accoglimento comporterebbe l'annullamento della sanzione nella parte eccedente quella già corrisposta finora.

Peraltro, data l'oggettiva complessità del procedimento in corso e dei profili di aleatorietà correlati alla fattispecie, gli stessi Amministratori anche in base alle considerazioni espresse dai propri consulenti legali, hanno ritenuto opportuno effettuare, nell'anno 2017, un ulteriore accantonamento pari ad Euro 402.000 rispetto a quanto già accantonato nell'esercizio precedente. Il fondo rischi attualmente accantonato a fronte di tale vicenda risulta pertanto pari ad Euro 2.352.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.245.074 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.212.839
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	262.676
Utilizzo nell'esercizio	50.040
Altre variazioni	(180.401)
Totale variazioni	32.235

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.245.074

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nella voce altre variazioni sono ricompresi gli importi destinati al fondo di tesoreria e agli altri fondi pensione cui alcuni dipendenti hanno scelto di trasferire il proprio TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	5.000.000	(1.650.000)	3.350.000	1.650.000	1.700.000	-
Debiti verso banche	5.938.739	5.391.788	11.330.527	3.416.205	7.914.322	1.024.051
Debiti verso altri finanziatori	1.628	(1.628)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	2.754.454	(245.558)	2.508.896	2.508.896	-	-
Debiti verso imprese controllate	22.044	(6.298)	15.746	15.746	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	1.582	1.582	1.582	-	-
Debiti verso controllanti	593.205	(456.984)	136.221	136.221	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.253	(5.812)	6.441	6.441	-	-
Debiti tributari	201.436	(5.498)	195.938	195.938	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.069	4.902	375.971	375.971	-	-
Altri debiti	918.183	2.454.912	3.373.095	3.039.762	333.333	-
Totale debiti	15.813.011	5.481.406	21.294.417	11.346.762	9.947.655	1.024.051

La voce "Obbligazioni" è composta da un prestito obbligazionario "Minibond" di originari Euro 5.000.000, emesso il 06/10/14 ed immesso sul segmento Extra MOT Pro di Borsa Italiana al tasso fisso del 6,10% annuo. La durata del prestito obbligazionario è di cinque anni e viene rimborsato in 6 rate semestrali a partire dal 06/04/17 dopo un periodo di preammortamento di due anni. L'emissione di tale bond è finalizzata al finanziamento dello sviluppo industriale da realizzarsi tramite future acquisizioni di rami d'azienda e/o partecipazioni di società operanti nel settore del "Vending". Nel corso del 2017 il prestito obbligazionario è stato rimborsato per Euro 1.650.000. attraverso il pagamento di due rate, rispettivamente, il 06/04/17 ed il 06/10/17.

L'azienda ha stipulato nel corso dell'esercizio le seguenti operazioni di finanziamento chirografario:

- Banca Popolare Emilia Romagna Euro 1.500.000 durata 60 mesi rimborsabile a partire da settembre 2017 e scadente a agosto 2022;
- Banco Pololare Milano Euro 1.000.000 durata 36 mesi rimborsabile a partire da marzo 2017 e scadente a febbraio 2020;
- Cassa Risparmio di Cento Euro 500.000 durata 60 mesi rimborsabile a partire da dicembre 2017 e scadente a dicembre 2022;
- BNL Euro 1.500.000 durata 24 mesi rimborsabile a partire da febbraio 2018 e scadente a novembre 2019;
- Banca di Piacenza Euro 1.500.000 durata 48 mesi rimborsabile a partire da giugno 2017 e scadente a marzo 2021;
- Cariparma Euro 1.500.000 durata 60 mesi rimborsabile a partire da maggio 2017 e scadente a febbraio 2022;
- Deutsche Euro 1.000.000 durata 48 mesi rimborsabile a partire da febbraio 2018 e scadente a novembre 2021;

Queste operazioni di finanziamento sono servite per finanziare le tre operazioni di investimento in quote societarie come sopra meglio descritto, oltre che per finanziare gli investimenti ordinari in distributori automatici, sistemi di pagamento e automezzi.

Per l'iscrizione dei suddetti finanziamenti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risultano irrilevanti.

I contratti di finanziamento in essere al 31/12/17 non prevedono il rispetto di specifici indici economico-patrimoniali da parte della società, così detti covenant.

La Società non ha posizioni classificate come ristrutturate o in sofferenza, non ha procedure esecutive in corso e neppure ritardi nelle scadenze nei confronti degli istituti di credito

Nella voce Altri Debiti sono ricompresi per Euro 2.534.827 debiti verso ex soci di Maini Vending Srl e Open Service Srl da cui Molinari Spa ha acquisito nel corso dell'esercizio quote societarie. Per il debito verso ex soci di Maini Vending Srl, scadente oltre l'esercizio successivo (per Euro 333.333), non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risultano irrilevanti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	3.350.000	3.350.000
Debiti verso banche	11.330.527	11.330.527
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	2.508.896	2.508.896
Debiti verso imprese controllate	15.746	15.746
Debiti verso imprese collegate	1.582	1.582
Debiti verso imprese controllanti	136.221	136.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.441	6.441
Debiti tributari	195.938	195.938
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.971	375.971
Altri debiti	3.373.095	3.373.095
Debiti	21.294.417	21.294.417

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	3.350.000	3.350.000
Debiti verso banche	2.553.186	2.553.186	8.777.341	11.330.527
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	2.508.896	2.508.896
Debiti verso imprese controllate	-	-	15.746	15.746
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.582	1.582
Debiti verso controllanti	-	-	136.221	136.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	6.441	6.441
Debiti tributari	-	-	195.938	195.938
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	375.971	375.971
Altri debiti	-	-	3.373.095	3.373.095
Totale debiti	2.553.186	2.553.186	18.741.231	21.294.417

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono alle seguenti operazioni garantite da ipoteca su immobili di proprietà di Molinari S.p.A.:

- Hypo Tirol Bank con importo originario di Euro 2.600.000 e scadenza nel 2029, il residuo al 31/12/2017 è pari a Euro 1.751.873 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 3.380.000 a valere sull'immobile di Suzzara e Campogalliano di proprietà della Società.

- Banca di Piacenza con importo originario di Euro 1.600.000 e scadenza nel 2019, il residuo al 31/12/2017 è pari a Euro 284.240 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 2.400.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.

- Cariparma con importo originario di Euro 1.600.000 e scadenza nel 2018, il residuo al 31/12/2017 è pari a Euro 72.338 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 2.400.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.

- Cariparma con importo originario di Euro 800.000 e scadenza nel 2023, il residuo al 31/12/2017 è pari a Euro 444.736 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 1.200.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. La voce accoglie ratei e risconti passivi per Euro 127.279 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	73.157	(20.385)	52.772
Risconti passivi	35.062	39.445	74.507
Totale ratei e risconti passivi	108.219	19.060	127.279

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Affitti attivi anticipati	4.855
Altri risconti passivi	69.652
TOTALE	74.507

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi passivi mutui posticipati	52.711
Altri ratei passivi	61
TOTALE	52.772

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quote di interessi di competenza dell'esercizio pagate nell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 24.678.951 (Euro 23.589.298 al 31/12/16)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi alle somministrazioni di alimenti e bevande a mezzo distributori automatici e sono al netto di eventuali premi fedeltà concessi alla clientela.

La voce A5) relativa a "Ricavi e proventi diversi" è pari a un totale di Euro 934.801 (Euro 867.454 al 31/12/16) e risulta così composta:

VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTI
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	15.533
PLUSVALENZE PER CESSIONE BENI STRUMENTALI	114.147
RIMBORSI ASSICURATIVI	39.274
AFFITTI ATTIVI	42.448
RICAVI PER VENDITE MATERIE PRIME	520.814
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	11.523
RICAVI VENDITE VARIE	191.062
TOTALE	934.801

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I) del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SOMMINISTRAZIONI A MEZZO D.A.	23.744.151
Totale	23.744.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I) del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	23.744.151
Totale	23.744.151

I ricavi delle vendite e prestazioni hanno registrato un incremento di Euro 1.022.307 (+4,50%).

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 21.807.951.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 6.893.366, sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce B7) pari a totale di Euro 6.761.231 accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

COSTI DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
SERVIZIO DI ASSISTENZA AI DISTRIBUTORI	2.465.768
TRASPORTO	15.981
ASSICURAZIONI	138.415
CONSULENZE AMMINISTRATIVO-FISCALI	57.048
CONSULENZE INFORMATICHE	22.277
CONSULENZE TECNICHE	21.777
SPESE LEGALI E NOTARILI	37.129
PUBBLICITA' E PROMOZIONI	48.599
SERVIZI DI VIGILANZA	6.023
SPESE DI VIAGGIO	11.627
LAVORO INTERINALE / COLLABORATORI	9.536
CARBURANTE	199.646
RIMBORSI E CANONI A CLIENTI	2.301.690
SERVIZI BANCARI	35.631
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	297.100
COMPENSI AI SINDACI E ORGANI DI CONTROLLO	78.729
SPESE DI RAPPRESENTANZA	38.735
ROYALTIES	190.751
UTENZE	143.310
SPESE POSTALI	2.631
SERVIZI DI PULIZIA	31.949
ALTRI COSTI PER SERVIZI	423.289
MANUTENZIONI	183.590
TOTALE	6.761.231

La voce B8) accoglie per Euro 59.208 i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali.

La voce B9) pari ad Euro 4.932.095 accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce B10d) "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 4.357 le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce B12) "accantonamento per rischi" accoglie per Euro 402.000 l'accantonamento prudenziale a fondo rischi in relazione al contenzioso in corso con AGCM come meglio descritto in precedenza.

La voce B14) pari a Euro 246.650 accoglie:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
MINUSVALENZE ORDINARIE IMMOB.MATERIALI	27.932
IMPOSTE E TASSE DIVERSE DA QUELLE SUL REDDITO	98.433
OMAGGI E SPESE PROMOZIONALI	27.474

DESCRIZIONE	IMPORTO
PERDITE SU CREDITI COMMERCIALI	1.381
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	25.011
PERDITE VARIE	4.717
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	45.265
MULTE E AMMENDE	869
SANZIONI E RAVVEDIMENTI	8.482
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.789
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	5.297
TOTALE	246.650

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 299.780.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati i seguenti proventi da partecipazioni:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	63.000
Da imprese collegate	32.000
Totale	95.000

L'ammontare dei proventi da partecipazioni si riferisce ai dividendi erogati dalla collegata Til Caff S.r.l. per Euro 32.000, dalle controllate Altomatic S.r.l. per euro 25.500 e Dist.illy S.r.l. per euro 37.500.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	255.295
Debiti verso banche	123.037
Altri	20.209
Totale	398.541

La variazione positiva rilevata rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 50.511, è in larga parte imputabile al decremento del costo medio dell'indebitamento.

Nel dettaglio la voce C17) pari ad Euro 398.541 accoglie:

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	255.295
INTERESSI PASSIVI PER DEBITI MLT VERSO BANCHE	123.004
INTERESSI PASSIVI PER DEBITI BT VERSO BANCHE	33
INTERESSI PASSIVI PER DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	14

DESCRIZIONE	IMPORTO
ONERI DA STRUMENTI DERIVATI	2.322
COMMISSIONI DISPONIBILITA' FONDI	14.603
ALTRI ONERI FINANZIARI	3.270
TOTALE	398.541

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 879.534 e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio ammontanti ad Euro 896.173;
- b) imposte differite e anticipate pari ad un saldo positivo di Euro 37.998.
- c) imposte relative a esercizi precedenti per Euro 21.359.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IMPOSTE DIFFERITE

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	2017 IRES	2017 IRAP	2016 IRES	2016 IRAP	VARIAZIONI 2017 IRES	VARIAZIONI 2017 IRAP
DELTA RIVALUAZ.FABBRICATO E DIR.SUP FISCALE>CIVILE	3.448.893	3.448.893	3.595.555	3.595.555	-146.661	-146.661
PLUSVALENZE DA TASSARE 2017			23.128		-23.128	
TOTALE	3.448.893	3.448.893	3.618.683	3.595.555	-169.790	-146.661
ALIQUOTA %	24%	3,90%	24%	3,90%	24%	3,90%
TOTALE FONDO	827.734	134.507	868.484	140.227	-40.749	-5.720

IMPOSTE ANTICIPATE

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2017 IRES	2017 IRAP	2016 IRES	2016 IRAP	VARIAZIONI 2017 IRES	VARIAZIONI 217 IRAP
DELTA AMMORTAMENTO AVVIAM. CIVILE>FISCALE	2.960.398	2.960.398	2.990.762	2.990.762	-30.364	-30.364
TOTALE	2.960.398	2.960.398	2.990.762	2.990.762	-30.364	-30.364
ALIQUOTA %	24%	3,90%	24%	3,90%	24%	3,90%
TOTALE CREDITO	710.495	115.456	717.783	116.640	-7.287	-1.184

L'utilizzo del fondo imposte differite è ascrivibile principalmente agli ammortamenti dell'esercizio 2017 relativi alla rivalutazione dei fabbricati industriali effettuata nell'esercizio 2008, nonché alle quote tassate nell'esercizio 2017 e riconducibili a plusvalenze realizzate in esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo rischi relativo al procedimento AGCM precedentemente citato non ha generato lo stanziamento di imposte anticipate in quanto, in attesa di eventuali chiarimenti in merito, il relativo onere che ne dovesse scaturire è stato considerato interamente indeducibile.

Nota integrativa, altre informazioni

Si riportano le seguenti altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	55
Operai	59
Totale Dipendenti	116

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha registrato, rispetto al precedente esercizio un decremento di nr. 2 dipendenti nella categoria operai e un decremento di nr. 1 dipendente nella categoria impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2017 sono stati rilevati, per competenza compensi agli Amministratori per Euro 297.100, compensi al Collegio Sindacale per Euro 37.941 (valori comprensivi degli oneri previdenziali).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	297.100	37.941

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31/12/17 è di Euro 8.133. Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.133
Altri servizi di verifica svolti	32.656
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	40.789

Negli altri servizi diversi dalla revisione contabile sono riportati i compensi corrisposti alla società di revisione alla quale la Società ha affidato la certificazione volontaria del bilancio chiuso alla data del 31/12/17.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è composto da nr. 3.000.000 azioni, il cui valore nominale è pari ad Euro 3.000.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Totale	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra le garanzie sono ricomprese:

Garanzie fidejussorie per Euro 1.119.057 a favore di ex soci Open Service Srl per dilazione di pagamento quote.

Garanzie fidejussorie per Euro 600.934 a favore di clienti per appalti in essere.

Garanzie reali a favore della controllante D.A.EM. S.p.A. per Euro 4.875.000 rappresentate da ipoteche su immobili di proprietà di Molinari S.p.A. per il rilascio di un finanziamento ipotecario il cui debito residuo ammonta ad Euro 2.017.241.

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2427 n. 22 ter non sono stati, inoltre, stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possono generare rischio e/o benefici significativi al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

	Importo
Garanzie	6.594.991
di cui reali	4.875.000

Con riferimento agli ulteriori Impegni assunti dall'impresa si dettaglia di seguito la composizione:

- Impegni contrattuali (Put & Call) concessi a un socio Maini Vending per l'acquisto di un ulteriore 5% di quote della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha in essere rapporti con società facenti parte del gruppo D.A.EM. Spa. I debiti e i crediti in essere alla data del 31/12/2017 sono già stati prima evidenziati.

Tali rapporti sono meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	D.A.EM. S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	CASTELMAGGIORE (BO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00538680372
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BOLOGNA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte del Gruppo D.A.EM. S.p.A. con sede in Castelmaggiore (BO), operante nel settore della distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione ed il coordinamento.

Segnaliamo, che la Società controllante redige il bilancio consolidato, e che Molinari SpA è inclusa nell'area di consolidamento.

Nei seguenti prospetti si forniscono i dati essenziali dei due ultimi bilanci approvati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	50.543.688	49.854.111
C) Attivo circolante	12.052.030	9.599.710
D) Ratei e risconti attivi	457.031	490.125
Totale attivo	63.052.749	59.943.946
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000
Riserve	18.745.965	17.963.497
Utile (perdita) dell'esercizio	1.321.263	750.804
Totale patrimonio netto	21.567.228	20.214.301
B) Fondi per rischi e oneri	4.266.994	3.864.539
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	962.721	1.052.816
D) Debiti	35.993.328	34.622.639
E) Ratei e risconti passivi	262.478	189.651
Totale passivo	63.052.749	59.943.946

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	30.053.655	28.678.058
B) Costi della produzione	28.983.497	28.302.645
C) Proventi e oneri finanziari	704.612	992.487
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(60.000)	(85.430)
Imposte sul reddito dell'esercizio	393.507	531.666
Utile (perdita) dell'esercizio	1.321.263	750.804

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene l'utile dell'esercizio 2017 di Euro 1.691.686 si propone che venga destinato per Euro 84.584 alla riserva legale e per Euro 1.607.102 alla riserva straordinaria.

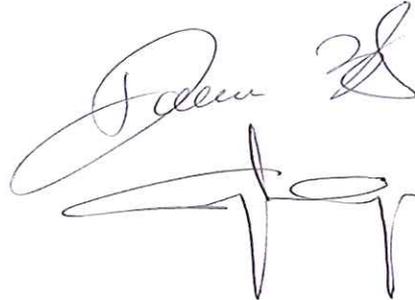
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Molinari', written in a cursive style.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Domenico Beretti dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Handwritten signature of Domenico Beretti in black ink, consisting of a cursive name and a stylized flourish.